

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 GENNAIO 2012  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito nella sede di via Verdi per la seduta dedicata alla Deliberazione di G.C. n. 1088 del 11/11/2011 di Proposta al Consiglio comunale di modifica del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C.O.S.A.P.) limitatamente all'articolo 29 recante la disciplina delle esenzioni e alla discussione delle linee programmatiche per la predisposizione del bilancio di previsione 2012.

La prima ora dei lavori è stata dedicata allo svolgimento dei quesiti a risposta breve (question time) presentati dai Consiglieri Moretto e Palmieri, tutte rivolte all'Assessore al Patrimonio e Personale, Bernardino Tuccillo. Con la prima interrogazione il consigliere Moretto, intervenuto sulle problematiche dei cimiteri e del trasporto delle salme e del servizio carente per l'inumazione ed esumazione, ha invitato l'Amministrazione a stipulare convenzioni esterne per l'affidamento con tariffari che impediscano il lucro. Il consigliere ha inoltre sollecitato la convocazione di un Consiglio comunale monotematico per affrontare il problema globale dei cimiteri. Nella replica l'Assessore Tuccillo ha comunicato l'orientamento dell'Amministrazione, nel prossimo Bilancio di previsione, di rafforzare il servizio pubblico nell'erogazione dei servizi cimiteriali con una copertura del finanziamento attraverso gli introiti tariffari. Il consigliere Moretto si è dichiarato insoddisfatto poiché, a suo avviso, la privatizzazione del servizio potrebbe portare un ritorno economico.

Con la seconda interrogazione il consigliere Moretto ha invitato l'Amministrazione a liberare la struttura di proprietà comunale, attualmente assegnata all'Associazione Officina 99 ed adiacente all'attuale sede della IV Municipalità, per accorpate gli uffici della Municipalità Poggioreale Vicaria attualmente dislocati. L'assessore Tuccillo si è riservato di approfondire la questione ed il consigliere Moretto si è dichiarato insoddisfatto.

Nel terzo question time il Consigliere Palmieri, ha chiesto le modalità di assegnazione dell'ex sede della Circoscrizione Ponticelli all'associazione "comitato festeggiamenti Maria SS della Neve" a seguito di accordi con il presidente della Municipalità. Dopo la risposta dell'assessore Tuccillo che trattasi di un'assegnazione provvisoria in quanto non è stato esibito alcun titolo giustificativo, il consigliere Palmieri si è dichiarato soddisfatto.

Anche dopo la risposta dell'assessore Tuccillo al quarto question time sulle cause del differimento della consegna della struttura di proprietà comunale nell'ex mercato rionale Monterosa, attualmente custodita dal personale di una cooperativa (16 operatori) e imputabile a problemi di inagibilità dovuti ad infiltrazioni di acqua e ad un potenziamento dell'impianto elettrico, il consigliere Palmieri si è dichiarato soddisfatto. Nell'ultimo question time, il consigliere Palmieri ha criticato il ritardo della realizzazione, da parte dell'Amministrazione, del progetto del raddoppio del centro Direzionale, nonostante si sia proceduti all'esproprio ed allo sgombero dell'area mercatale ex mercato ortofrutticolo. L'assessore Tuccillo ha risposto che provvederà ad approfondire la questione, ma il consigliere Palmieri si è dichiarato insoddisfatto.

Si è quindi proceduto all'appello iniziale, presenti 39 consiglieri.

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;  
Addio Gennaro: assente;  
Attanasio Carmine: presente;  
Beatrice Amalia: assente;  
Borriello Antonio: presente;  
Borriello Ciro: assente;  
Caiazza Teresa: presente;  
Capasso Elpidio: presente;  
Castiello Gennaro: assente;  
Coccia Elena: presente;  
Crocetta Antonio: presente;  
Esposito Aniello: presente;  
Esposito Gennaro: presente;  
Esposito Luigi: presente;  
Fellico Antonio: assente;  
Fiola Ciro: presente;  
Formisano Giovanni: presente  
Frezza Fulvio: presente  
Fucito Alessandro: presente;  
Gallotto Vincenzo: presente;  
Grimaldi Amodio: presente;  
Guangi Salvatore: presente;  
Iannello Carlo: assente;  
Lanzotti Stanislao: presente;  
Lebro David: presente;  
Lettieri Gianni: presente;  
Lorenzi Maria: presente;  
Luongo Antonio: presente;  
Madonna Salvatore: presente;  
Mansueto Marco: assente;  
Maurino Arnaldo: presente;  
Molisso Simona: presente;  
Moretto Vincenzo: presente;  
Moxedano Francesco: presente;  
Mundo Gabriele; assente;  
Nonno Marco: assente;  
Pace Salvatore: presente;  
Palmieri Domenico: presente;  
Pasquino Raimondo: presente;  
Rinaldi Pietro: presente;  
Russo Marco: presente;  
Santoro Andrea: presente;  
Schiano Carmine: presente;  
Sgambati Carmine: presente;  
Troncone Gaetano: assente;  
Varriale Vincenzo: presente;  
Vasquez Vittorio: presente;  
Verneti Francesco: presente;  
Zimbaldi Luigi: presente.

Dopo l'appello, il Presidente Pasquino ha invitato l'Aula ad osservare un minuto di raccoglimento per le vittime della Nave Costa Concordia. Al termine il Sindaco de Magistris ha comunicato il trasferimento di due deleghe dell'Assessora Anna Donati: la delega della "Protezione Civile" viene mantenuta in capo al Sindaco mentre quella concernente gli "impianti tecnologici" viene ripartita tra gli assessori in virtù della competenza in materia e della destinazione d'uso della struttura.

Sono poi intervenuti, ai sensi dell'articolo 37, i consiglieri Fucito, Coccia, Pace, Santoro, Attanasio, Fiola, Varriale, Moretto, Moxedano ed Antonio Borriello.

Al termine il Consiglio ha accolto la proposta avanzata dal Presidente della Commissione Bilancio, Elpidio Capasso, di rinviare alla Commissione la delibera n. 1088, primo punto all'ordine del giorno della seduta, in considerazione dell'impatto sul bilancio della revisione dell'articolo 29 del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico riguardante la disciplina delle esenzioni dal canone COSAP. Con il proprio voto il Consiglio ha deciso il rinvio in Commissione della delibera e degli ordini del giorno ed emendamenti già presentati. Il consigliere Moxedano ha poi chiesto di iniziare la discussione sulle linee programmatiche per il Bilancio di Previsione svolgendo la relazione dell'Assessore Realfonzo, proseguendo il dibattito nella seduta già fissata per il 23 gennaio e rinviando ad altra data gli argomenti previsti per lo stesso giorno, cioè la discussione monotematica sul turismo e quella sulle politiche sociali (che peraltro l'Assessore D'Angelo aveva chiesto di rinviare). Dopo gli interventi dei consiglieri Santoro, Moretto, Palmieri e Antonio Borriello, il Consiglio ha approvato la proposta di Moxedano a maggioranza (contrario il Gruppo PDL Napoli). La seduta è quindi proseguita sulle linee programmatiche per il bilancio di previsione, prima con l'intervento del Sindaco de Magistris e poi con la relazione dell'assessore Realfonzo.

Il Sindaco ha sottolineato la delicatezza delle decisioni da prendere dopo le manovre finanziarie del Governo Berlusconi e, poi, del Governo Monti, e ha richiamato la dimensione strategica delle scelte che il Comune intende fare per promuovere lavoro e sviluppo. Richiamato il grandissimo sforzo fatto dalla città in un momento difficilissimo per rispettare il patto di stabilità, una scelta di legalità, il Sindaco ha poi messo in guardia il Governo nazionale dall'assumere scelte contrarie alla volontà espressa con il referendum sull'acqua pubblica: sarebbe una sorta di golpe, ha detto, contrario alle decisioni assunte dal popolo. Al Consiglio, ha concluso de Magistris, chiediamo sul bilancio, che vogliamo innovativo, un contributo concreto. L'assessore Realfonzo ha fatto un quadro generale delle condizioni della finanza comunale in relazione alle scelte nazionali ed ha sottolineato il senso della seduta: l'ascolto. Dobbiamo favorire, ha detto, sulle scelte per lo sviluppo della città, il massimo coinvolgimento e la massima partecipazione. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di presentare la proposta di Giunta entro la fine di gennaio. Pur partendo, 6 mesi fa, da un'eredità difficile (si prevedeva di sfiorare il patto di stabilità per 63 milioni), il Comune è riuscito a rispettare il patto di stabilità attuando interventi di contrazione della spesa corrente (nell'ordine del 10%) senza tagliare i servizi ai cittadini, intervenendo sulle partecipate e facendo una significativa lotta all'evasione. E' stato anzi conseguito un risparmio con il quale si è cominciato a pagare le imprese, a sbloccare i cantieri e ad avviare nuovi progetti, come quello della pista ciclabile.

Le ultime manovre finanziarie peseranno per 6,2 miliardi (Berlusconi) e 2 miliardi di euro (Monti) a cui nel 2014 si aggiungeranno 1 miliardo e 450 milioni di minori trasferimenti. Già i mancati trasferimenti al Comune hanno determinato un taglio di 138 milioni di euro nel 2011. Difficile da quantificare il volume dei tagli per il 2012, che comunque non sarà inferiore ai 100 milioni di euro.

Per riassorbire questi tagli, al Comune sono offerte dal Governo delle leve su cui agire, anche se, ha precisato Realfonzo, permangono ancora moltissime incertezze sui meccanismi che consentiranno di attivarle. Le leve sono: una revisione delle aliquote dell'IMU – ex ICI; una revisione dell'addizionale Irpef (se si decide di aumentare dall'attuale 5 all'8 per mille, il gettito, che ora è di 43 milioni, potrebbe aumentare di 25 milioni); l'istituzione di una tassa di soggiorno, legata ad una card per servizi turistici, dalla quale potrebbero venire 6/7 milioni di euro.

Molti vincoli sono posti al Comune dal meccanismo del patto di stabilità, che va rivisto perché, riducendo drasticamente la possibilità per i Comuni di indebitarsi per favorire gli investimenti, si traduce in un blocco della crescita e in una penalizzazione del tessuto produttivo locale. Alla luce di tutto questo, ha concluso Realfonzo, il Comune dovrà decidere se e in quale misura attivare le leve messe a disposizione dal Governo per conseguire gli obiettivi del pareggio di bilancio, accompagnando ad esse altre misure per incrementare le entrate, quali: la dismissione del patrimonio, eventuali condoni, la sistematizzazione dei permessi della ZTL, la revisione dei canoni Napolipark, la razionalizzazione del sistema delle partecipate, un innovativo sistema delle sponsorizzazioni per stimolare il contributo dei privati alle politiche pubbliche. Il tutto cercando di rivedere il sistema delle tariffe dei servizi a domanda individuale, un sistema irrazionale come ha detto la Corte dei Conti, senza aumentarne il peso sui ceti meno abbienti. L'invito dell'assessore al Consiglio è anche quello di rivedere, per conseguire un maggiore risparmio, la riforma delle Municipalità rimasta incompleta per problemi economici e organizzativi.

Il dibattito del Consiglio sulle linee programmatiche per il bilancio di previsione 2012 e l'esame delle proposte dei consiglieri (alcune già presentate sotto forma di ordini del giorno) continuerà nella seduta già convocata per lunedì 23 gennaio alle ore 10.00.